

Il Presidente del CONI per Cile-Italia in campo neutro

Onesti: È necessario l'intervento del governo

Manifestazioni unitarie di protesta oggi alla Polisportiva Tiburtina, giovedì al Civis e domenica al cinema Maestoso

Due grandi manifestazioni unitarie di protesta contro la disputa di Cile-Italia di Coppa Davis a Santiago e per rivendicare un immediato intervento del governo italiano volto a impedire la disputa dei tennisti azzurri si terranno in settimana a Roma. La prima avrà luogo giovedì al Teatro Civis (viale Ministero degli Esteri) alle ore 17,30 indetta dal Comitato di coordinamento CILE-ITALIA intercategoriale della zona nord della capitale, dalle forze politiche sociali e sportive della zona e della circoscrizione e dalle forze politiche e sindacali del CONI e del ministero degli Esteri. Obiettivo della manifestazione è il tentativo di far finire la disputa di Cile-Italia in un momento di isolamento e di condanna internazionale della giunta fascista cilena, e di costringere il governo italiano, il CONI e la Federtennis a prendere provvedimenti contro la trasferta azzurra; far sentire che anche al di fuori della solidarietà internazionale dei lavoratori e dei democratici italiani.



Un'immagine dello stadio di Santiago del Cile. Soldati di Pinochet sorvegliano i prigionieri politici mentre nei locali sottostanti le tribune avvengono gli interrogatori a base di torture di ogni genere. E' in un campo come questo che si dovrebbe disputare la finale di Coppa Davis tra Cile e Italia. La coscienza di ogni sportivo si rifiuta di accettare una scelta del genere

La seconda manifestazione avrà luogo domenica prossima, al cinema Maestoso, ad iniziativa del Comitato di coordinamento costituito da Italia-Cile e dagli enti di promozione sportiva e con la partecipazione della sinistra cilena, dei partiti democratici, della federazione sindacale unitaria dell'ARCI, delle ACLI, del Comune di Roma, della Provincia e della Regione Lazio.

LA DICHIARAZIONE DI ONESTI

In tanto ieri mattina l'avvocato Onesti ad una rappresentanza di manifestanti che, poco prima, sotto il Palazzo di Giustizia, avevano scandito «slogan» contro l'invio dei tennisti italiani in Cile (ignorando che una volta arrivati essere presa dal governo al quale si finisce col fare da copertura indirizzando la protesta in modo sbagliato), ha dichiarato che personalmente è convinto che «nell'interesse comune l'incontro debba essere disputato in campo neutro». Onesti ha tuttavia aggiunto che è necessario un intervento del governo italiano che si assuma le proprie responsabilità.

ANCHE IL «TG2» PRENDE POSIZIONE

Prime prese di posizione anche alla TV. Il «TG2» ha annunciato che non trasmetterà Cile-Italia se quest'ultimo non avrà luogo a Santiago. La direzione e la redazione del «TG2» in accordo con la rete 2, hanno deciso infatti di rinunciare all'acquisto della eventuale ripresa diretta e ne hanno riferito alla direzione generale della RAI. L'informazione sull'andamento dell'incontro sarà naturalmente assicurata da normali servizi di cronaca per obbligo di completezza.

CONTRARIA ANCHE LA CONFESERCENTI

Da ogni parte del Paese, nel frattempo, continuano a prendere posizione le organizzazioni contrarie all'effettuazione di Cile-Italia e che sollecitano il governo ad intervenire per impedire la trasferta degli azzurri a Santiago. In proposito la Confesercenti provinciale di Roma «identificando nella causa cilena le cause di tutti i lavoratori del mondo, si dichiara contraria alla trasferta in Cile e l'invita a tutti i responsabili di Cile-Italia e che sollecitano il governo ad intervenire per impedire la trasferta degli azzurri a Santiago. In proposito la Confesercenti provinciale di Roma «identificando nella causa cilena le cause di tutti i lavoratori del mondo, si dichiara contraria alla trasferta in Cile e l'invita a tutti i responsabili di Cile-Italia e che sollecitano il governo ad intervenire per impedire la trasferta degli azzurri a Santiago.

«NO» DEL COMUNE DI FIRENZUOLA

In un lungo e motivato ordine del giorno il Consiglio comunale di Firenzuola (Firenze) invita «i massimi organi responsabili a livello politico e sportivo a far sì che l'incontro non abbia luogo in segno di solidarietà democratica fra il popolo italiano e quello cileno».

INTERROGAZIONE DEI SOCIALISTI

Un'interrogazione al presidente del Consiglio è stata presentata dall'on. Manca, di intesa con la sezione del tempo libero e attività ricreative della direzione del PSI, in adempimento della decisione assunta dal Comitato centrale del PSI e firmata, oltre che da Manca, da Lombardi, Vittorelli, Lezzi, Annarino, Calodoro, Balzamo, Querci, Colucci e Novellini. Nell'interrogazione si chiede al presidente del Consiglio di «conoscere quali siano le ragioni che hanno portato al governo a percepire il senso di riprova morale che scaturisce dalla coscienza democratica e antifascista di Paese e di assumere conseguenti provvedimenti diretti ad evitare la presenza di tennisti italiani in Cile e di non permettere le legittime ambizioni di vittoria in un incontro di tennis al fatto che lo stesso si svolga in Cile».

UNA LETTERA ALL'ON. ROMITA

Da segnalare anche una lettera del segretario provinciale della Federazione dei Partiti socialisti democratico di Treviso, indirizzata al segretario naz. Onesti, e per

CONSCENZA AI SEGRETARI DEI PARTITI

conoscenza ai segretari dei partiti democratici costituzionali. Eccone il testo: «Caro Romita, verso la metà di dicembre una squadra italiana di tennis dovrebbe disputare la finale di Cile-Italia di Coppa Davis.

«La cosa ha riscaldato certi ambienti, a tutto beneficio del qualunquismo competitivo fine a se stesso, facendo perdere di vista il senso autentico di ciò che è lo sport e che non può essere in quanto fattore di crescita democratica e di impegno civile.

«Non possiamo considerare il fatto di natura extrapolitica.

«Se mi potessi concedere dell'ironia, direi che verremmo a mancare di rispetto alla TPT e consociate».

«Non mi inoltrò sulla situazione interna del Cile, che conosco.

«Ma anche in qualità di membro del Comitato Baudista Van Schouwen, che si occupa dei prigionieri politici cileni, pertocché quelli non riconosciuti, ritengo indispensabile una precisa assunzione di responsabilità da parte delle forze costituzionali e dell'antifascismo militante.

«Le convenienze economiche che possono far salire i credenziali diplomatici. Ma che lo possa fare una "insalutabile" argomentazione di dignità del problema e della credibilità politica di chi ha interesse ad avallare anche il silenzio.

«Aggiungere il problema con gli artifici del compromesso non giova a noi, che abbiamo il coraggio di costruire una democrazia, ma soprattutto non giova alla Resistenza cilena che, per crescere, ha bisogno di credere anche nella nostra libertà».

ALTRI «NO» DA BOLOGNA

Gli 800 dipendenti della cooperativa Emilia Veneto «chiedono al governo che si impegni affinché l'incontro di tennis Italia-Cile non venga disputato «perdurando la tragica situazione del popolo cileno così brutalmente oppresso dalla violenza organizzata dal regime fascista di Pinochet».

Il quartiere bolognese «Malgugi» in un suo documento, approvato da PCI, DC, PRI, PSI, PSDI, mentre esprime la più viva solidarietà al popolo cileno martoriato dalla dittatura fascista di Pinochet, «afferma che lo sport non può e non deve essere il tramite per uscire dall'isolamento politico e morale in cui la banda dei fascisti cileni è stata confinata».

OGGI MANIFESTAZIONE ALLA «TIBURTINA»

Infine ricordiamo che, stamane, la Polisportiva Tiburtina di Roma (via Lazio, Belgliandi, 19) terrà una manifestazione di protesta contro la finale Cile-Italia con la partecipazione di tutti i democratici della zona. La polisportiva Tiburtina invita a dare adesione alla manifestazione che si terrà nei suoi locali.

«NO» DEGLI ENTI DI PROMOZIONE

Il Comitato regionale di coordinamento fra gli enti di promozione sportiva della regione Emilia-Romagna (formato da ACLI, ACIS, CSI, ENAS, UISP) «richiama l'attenzione delle forze politiche, sociali e sportive del nostro Paese affinché si abbia un momento di riflessione attorno al problema della Coppa Davis e ci si esprima per la non partecipazione della nostra squadra alla finalissima che dovrebbe essere disputata in Cile».

UN ALTRO «NO» ANCHE DAL COMUNE DI CAIVANO

Il Consiglio comunale di Caivano (Napoli) ha approvato all'unanimità (con la sola eccezione dell'unico consigliere missino che uscitò dall'aula al momento del voto) un ordine del giorno in cui, fra l'altro, si fa voti «perché tutte le autorità competenti interpongano per impedire lo svolgimento dell'incontro tennis in territorio cileno in quanto ciò ri-

SULLEREBBE AVVALERE PER LA DITTATURA E OFFESA ALLA COSCENZA DEMOCRATICA E ANTIFASCISTA DEI CAVANESI

L'od.g. è stato salutato dagli applausi del pubblico presente. Subito dopo è stato osservato dall'assemblea un minuto di raccoglimento per le vittime del fascismo cileno.

LA FISB DI BOLOGNA INTERVIENE AL GOVERNO

Ancora da Bologna va registrato l'ordine del giorno approvato dall'assemblea al congresso provinciale delle società della provincia aderenti alla Federazione italiana sport bocce (FISB) o.d.g. che riafferma la richiesta al governo perché i nostri tennisti non vadano in Cile.

COLLEGIO: NESSUN CONTATTO CON PINOCHET

A Collegio (Torino) si è svolta un'assemblea di sportivi che ha espresso ferma opposizione alla partecipazione dell'Italia alla finale di Coppa Davis. In una comunicata stampa viene ribadita la condanna di ogni contatto sportivo con la giunta fascista di Pinochet.

OGGI MANIFESTAZIONE ALLA «TIBURTINA»

Infine ricordiamo che, stamane, la Polisportiva Tiburtina di Roma (via Lazio, Belgliandi, 19) terrà una manifestazione di protesta contro la finale Cile-Italia con la partecipazione di tutti i democratici della zona. La polisportiva Tiburtina invita a dare adesione alla manifestazione che si terrà nei suoi locali.

«NO» DEL COMUNE DI FIRENZUOLA

In un lungo e motivato ordine del giorno il Consiglio comunale di Firenzuola (Firenze) invita «i massimi organi responsabili a livello politico e sportivo a far sì che l'incontro non abbia luogo in segno di solidarietà democratica fra il popolo italiano e quello cileno».

INTERROGAZIONE DEI SOCIALISTI

Un'interrogazione al presidente del Consiglio è stata presentata dall'on. Manca, di intesa con la sezione del tempo libero e attività ricreative della direzione del PSI, in adempimento della decisione assunta dal Comitato centrale del PSI e firmata, oltre che da Manca, da Lombardi, Vittorelli, Lezzi, Annarino, Calodoro, Balzamo, Querci, Colucci e Novellini. Nell'interrogazione si chiede al presidente del Consiglio di «conoscere quali siano le ragioni che hanno portato al governo a percepire il senso di riprova morale che scaturisce dalla coscienza democratica e antifascista di Paese e di assumere conseguenti provvedimenti diretti ad evitare la presenza di tennisti italiani in Cile e di non permettere le legittime ambizioni di vittoria in un incontro di tennis al fatto che lo stesso si svolga in Cile».

UNA LETTERA ALL'ON. ROMITA

Da segnalare anche una lettera del segretario provinciale della Federazione dei Partiti socialisti democratico di Treviso, indirizzata al segretario naz. Onesti, e per

Lazio-sorpresa contro il Napoli? La Roma di nuovo con Prati

L'infornuto a Ghedin potrebbe non aver accantonato l'idea di Vinicio di rafforzare il centrocampo: Martini al posto di Viola, Manfredonia terzino e Pighin stopper - All'«Olimpico» col Foggia sarà Sabatini a lasciare il posto al centravanti - Sicuro pure Di Bartolomei - Bologna-Milan: si decide la sorte di Giagnoni - Le altre partite del cartellone

Ripresa del campionato, (ora 14) dopo la parentesi internazionale con due incontri che potrebbero avere conseguenze sulla classifica. Incentro parole di Napoli-Lazio e Perugia-Torino. Ma è certo che anche Bologna-Milan riveste la sua importanza non solo perché è un incontro tra due deluse, ma perché potrebbe influire sulla sorte dell'allenatore Gianfranco Zola, che si è dimesso in caso di sconfitta a Bologna. Per le due di coda, poi, Genova e Cesena, la situazione potrebbe farsi drammatica.

ta con la Lazio all'Olimpico» e vuole rifarsi dando un dispiacere proprio agli uomini di Radice. Nappi e anche Novellino sono recuperati, per cui nessun cambiamento al Lazio e Perugia-Torino. Ma è certo che anche Bologna-Milan riveste la sua importanza non solo perché è un incontro tra due deluse, ma perché potrebbe influire sulla sorte dell'allenatore Gianfranco Zola, che si è dimesso in caso di sconfitta a Bologna. Per le due di coda, poi, Genova e Cesena, la situazione potrebbe farsi drammatica.

la con il Catanzaro. Nella Roma sicura l'utilizzazione di Prati e Di Bartolomei, quest'ultimo reduce dalla mancata prestazione nella nazionale Under 21 (tre gol). Se per Prati è scontato l'accantonamento di Sabatini, per il suo posto a Di Bartolomei usasi sicuro la rinuncia a Chinellato. Polemica in sordina sul ruolo che Liedholm riserba al giovane, che figura ottimamente in nazionale e delude nella sua squadra. Qualcuno ha sostenuto che sarà De Sisti il pongo della difesa. Di Bartolomei ha assicurato, invece, che è possibile la coesistenza. Lodevole intenzione quella del giovane, ma sono soltanto i fatti quelli che avranno l'ultima parola. Il Foggia, comunque, non crediamo possa costare ostacolo insuperabile, così come il Catanzaro per la Fiorentina, sempre che non continui l'indisponibilità di un per i match al Campo di Marte, tutti perduti finora.

Basket: al Palazzo dello Sport (ore 17,30)

Contro la Snaidero per l'IBP vietato perdere

Non si presenta facile per la caposta Snaidero la «settimana» di basket. I campioni d'Italia, l'Atena, a punteggio pieno, sono attesi oggi da un difficile impegno: affrontare a Siena il Saponi, che dopo una partenza brillante è incapace in due scostate che hanno ridimensionato le sue massime. Sette giorni fa la Snaidero non ha avuto difficoltà a battere in casa la Canon di Venezia, mentre i toscani sono stati battuti di un punto a Milano dagli Azzurri. Il Saponi, invece, è un avversario che non deve ingannare: in casa i toscani, pur avendo perso lo match iniziale, rappresentano sempre un ostacolo non da sottovalutare.

INTER-GENOVA

INTER: Gordon, Guida, Fedele, Orioli, Gasparini, Facchetti, Anastasi, Merlo, Mazzola, Marini, Libera (12, Martina, 13, Canali, 14, Murolo).

SAMPDORIA-CESENA

SAMPDORIA: Cacciatori, Amuzio, Ferroni, Calloni, Zecchini, Lippi, Sallusti, Valente, Bresciani, Tullio, De Giorgis (12, Di Vincenzo, 13, Arzuffi, 14, Re). CESENA: Borana, Cecarelli, Batticci, Billo, Oddi, Cera, Vernacchia, Valentini, Boni, Rogoni, Mariani (12, Bordin, 13, Lombardo, 14, Frustalupi). Precedenti 1975-76: Cesena-Sampdoria 1-1; Sampdoria-Cesena 0-1. ARBITRO: Bergamo.

ROMA-FOGGIA

ROMA: P. Conti, Sandroni, Maggiora, Boni, Santini, Mancini, Ciccioli, Di Bartolomei, Musillo, De Sisti, Prati (12, Quintini, 13, Chinellato, 14, Sabatini).

PERUGIA-TORINO

PERUGIA: Malizia, Nappi, Ceccarini, Froilo, Niccoli, Asprogi, Ciccioli, Cusi, Novellini, Vanni, Cinquetti (12, Pintì, 13, Amanti, 14, Scava). TORINO: Castellini, Danova, Salvadori (Santini), P. Sala (Salvadori), Mozzini, Caporale, C. Sala, (Battista, Batti (P. Sala), Graziani, Zaccarelli, Pulici (12, Cazzaniga, 13, Santin (Govio), 14, Garrino). Precedenti 1975-76: Torino-Perugia 3-0; Perugia-Torino 2-1. ARBITRO: Casarini.

BOLOGNA-MILAN

BOLOGNA: Mancini, Valmassoi, Cresci, Battistoni, Rovera, Parisi, Rampanti, Mascilli, Ciardi, Nanni, Chiodi (12, Adini, 13, Pozzato, 14, Grop). MILAN: Albertosi, Collovali, Maldera, Marini, Berti, Rivera, Caputo, Calloni, Bigon, Silva (12, Rigamonti, 13, Sabadini, 14, Corina). Precedenti 1975-76: Bologna-Milan 1-1; Milan-Bologna 3-1. ARBITRO: Agnolini.

FIorentina-CATANZARO

FIorentina: Mattolini, Galdino, Rosselli (Tendi), Pellegrini, Delle Marini, Zuccheri, Susi, Restelli, Casarra, Antonioni, Desolati (12, Ginelli, 13, Tendi (Grepaldi), 14, Bagnato). CATANZARO: Pellizzaro, Silipo, Ranieri, Braca, Maldera, Vichi, Bagnelli, Improta, Nemo, Boccolini, Palanca (12, Novembre, 13, Nicolini, 14, Micheli). Precedenti 1975-76: Catanzaro in B. ARBITRO: Gussoni.

JUVENUS-VERONA

JUVENUS: Zoli, Cucureddu, Gentile, Turini, Spinosi, Scirea, Casuso, Tardelli, Bonissone, Benelli, Bettola (12, Alessandrelli, 13, Marchetti, 14, Gori). VERONA: Suprchi, Logozzo, Franzoi, Busalla, Bachschner, Negriolo, Faschi, Mascilli, Petini, Maddo, Zigo (12, Porzino, 13, Luppi, 14, Siena). Precedenti 1975-76: Juventus-Verona 2-1; Verona-Juventus 1-2. ARBITRO: Seratino.

NAPOLI-LAZIO

NAPOLI: Carmignani, Bruscolotti, La Palma, Burgnich, Vavassori, Orlandini, Masca, Juliano (Vinzano), Savelli, Esposito, Chiarugi (12, Favaro, 13, Spaggiari, 14, Agliardi).

BOLOGNA-MILAN

BOLOGNA: Mancini, Valmassoi, Cresci, Battistoni, Rovera, Parisi, Rampanti, Mascilli, Ciardi, Nanni, Chiodi (12, Adini, 13, Pozzato, 14, Grop).

FIorentina-CATANZARO

FIorentina: Mattolini, Galdino, Rosselli (Tendi), Pellegrini, Delle Marini, Zuccheri, Susi, Restelli, Casarra, Antonioni, Desolati (12, Ginelli, 13, Tendi (Grepaldi), 14, Bagnato).

JUVENUS-VERONA

JUVENUS: Zoli, Cucureddu, Gentile, Turini, Spinosi, Scirea, Casuso, Tardelli, Bonissone, Benelli, Bettola (12, Alessandrelli, 13, Marchetti, 14, Gori).

COSÌ IN CAMPO

ROMA-FOGGIA

ROMA: P. Conti, Sandroni, Maggiora, Boni, Santini, Mancini, Ciccioli, Di Bartolomei, Musillo, De Sisti, Prati (12, Quintini, 13, Chinellato, 14, Sabatini).

PERUGIA-TORINO

PERUGIA: Malizia, Nappi, Ceccarini, Froilo, Niccoli, Asprogi, Ciccioli, Cusi, Novellini, Vanni, Cinquetti (12, Pintì, 13, Amanti, 14, Scava).

BOLOGNA-MILAN

BOLOGNA: Mancini, Valmassoi, Cresci, Battistoni, Rovera, Parisi, Rampanti, Mascilli, Ciardi, Nanni, Chiodi (12, Adini, 13, Pozzato, 14, Grop).

FIorentina-CATANZARO

FIorentina: Mattolini, Galdino, Rosselli (Tendi), Pellegrini, Delle Marini, Zuccheri, Susi, Restelli, Casarra, Antonioni, Desolati (12, Ginelli, 13, Tendi (Grepaldi), 14, Bagnato).

JUVENUS-VERONA

JUVENUS: Zoli, Cucureddu, Gentile, Turini, Spinosi, Scirea, Casuso, Tardelli, Bonissone, Benelli, Bettola (12, Alessandrelli, 13, Marchetti, 14, Gori).

NAPOLI-LAZIO

NAPOLI: Carmignani, Bruscolotti, La Palma, Burgnich, Vavassori, Orlandini, Masca, Juliano (Vinzano), Savelli, Esposito, Chiarugi (12, Favaro, 13, Spaggiari, 14, Agliardi).

BOLOGNA-MILAN

BOLOGNA: Mancini, Valmassoi, Cresci, Battistoni, Rovera, Parisi, Rampanti, Mascilli, Ciardi, Nanni, Chiodi (12, Adini, 13, Pozzato, 14, Grop).

FIorentina-CATANZARO

FIorentina: Mattolini, Galdino, Rosselli (Tendi), Pellegrini, Delle Marini, Zuccheri, Susi, Restelli, Casarra, Antonioni, Desolati (12, Ginelli, 13, Tendi (Grepaldi), 14, Bagnato).

JUVENUS-VERONA

JUVENUS: Zoli, Cucureddu, Gentile, Turini, Spinosi, Scirea, Casuso, Tardelli, Bonissone, Benelli, Bettola (12, Alessandrelli, 13, Marchetti, 14, Gori).

NAPOLI-LAZIO

NAPOLI: Carmignani, Bruscolotti, La Palma, Burgnich, Vavassori, Orlandini, Masca, Juliano (Vinzano), Savelli, Esposito, Chiarugi (12, Favaro, 13, Spaggiari, 14, Agliardi).

BOLOGNA-MILAN

BOLOGNA: Mancini, Valmassoi, Cresci, Battistoni, Rovera, Parisi, Rampanti, Mascilli, Ciardi, Nanni, Chiodi (12, Adini, 13, Pozzato, 14, Grop).

FIorentina-CATANZARO

FIorentina: Mattolini, Galdino, Rosselli (Tendi), Pellegrini, Delle Marini, Zuccheri, Susi, Restelli, Casarra, Antonioni, Desolati (12, Ginelli, 13, Tendi (Grepaldi), 14, Bagnato).

JUVENUS-VERONA

JUVENUS: Zoli, Cucureddu, Gentile, Turini, Spinosi, Scirea, Casuso, Tardelli, Bonissone, Benelli, Bettola (12, Alessandrelli, 13, Marchetti, 14, Gori).

NAPOLI-LAZIO

NAPOLI: Carmignani, Bruscolotti, La Palma, Burgnich, Vavassori, Orlandini, Masca, Juliano (Vinzano), Savelli, Esposito, Chiarugi (12, Favaro, 13, Spaggiari, 14, Agliardi).

scissione in vista nel «mondiale» di formula uno

PARIGI, 20.

Una grave minaccia pesa sul campionato di formula uno, una minaccia di scissione che potrebbe portare a due competizioni parallele e concorrenti di gran premi. Sono di nuovo in conflitto infatti gli organizzatori e i costruttori i quali rimettono in discussione gli accordi finanziari dello scorso anno. Riuniti in federazione (federazione internazionale dei costruttori di formula uno), i costruttori hanno minacciato di boicottare il gran premio d'Argentina che il nove gennaio prossimo a Buenos Aires dovrebbe dare l'avvio al campionato del mondo 1977.

BOLOGNA-MILAN

BOLOGNA: Mancini, Valmassoi, Cresci, Battistoni, Rovera, Parisi, Rampanti, Mascilli, Ciardi, Nanni, Chiodi (12, Adini, 13, Pozzato, 14, Grop).

FIorentina-CATANZARO

FIorentina: Mattolini, Galdino, Rosselli (Tendi), Pellegrini, Delle Marini, Zuccheri, Susi, Restelli, Casarra, Antonioni, Desolati (12, Ginelli, 13, Tendi (Grepaldi), 14, Bagnato).

JUVENUS-VERONA

JUVENUS: Zoli, Cucureddu, Gentile, Turini, Spinosi, Scirea, Casuso, Tardelli, Bonissone, Benelli, Bettola (12, Alessandrelli, 13, Marchetti, 14, Gori).

NAPOLI-LAZIO

NAPOLI: Carmignani, Bruscolotti, La Palma, Burgnich, Vavassori, Orlandini, Masca, Juliano (Vinzano), Savelli, Esposito, Chiarugi (12, Favaro, 13, Spaggiari, 14, Agliardi).

BOLOGNA-MILAN

BOLOGNA: Mancini, Valmassoi, Cresci, Battistoni, Rovera, Parisi, Rampanti, Mascilli, Ciardi, Nanni, Chiodi (12, Adini, 13, Pozzato, 14, Grop).

FIorentina-CATANZARO

FIorentina: Mattolini, Galdino, Rosselli (Tendi), Pellegrini, Delle Marini, Zuccheri, Susi, Restelli, Casarra, Antonioni, Desolati (12, Ginelli, 13, Tendi (Grepaldi), 14, Bagnato).

JUVENUS-VERONA

JUVENUS: Zoli, Cucureddu, Gentile, Turini, Spinosi, Scirea, Casuso, Tardelli, Bonissone, Benelli, Bettola (12, Alessandrelli, 13, Marchetti, 14, Gori).

NAPOLI-LAZIO

NAPOLI: Carmignani, Bruscolotti, La Palma, Burgnich, Vavassori, Orlandini, Masca, Juliano (Vinzano), Savelli, Esposito, Chiarugi (12, Favaro, 13, Spaggiari, 14, Agliardi).

BOLOGNA-MILAN

BOLOGNA: Mancini, Valmassoi, Cresci, Battistoni, Rovera, Parisi, Rampanti, Mascilli, Ciardi, Nanni, Chiodi (12, Adini, 13, Pozzato, 14, Grop).

FIorentina-CATANZARO

FIorentina: Mattolini, Galdino, Rosselli (Tendi), Pellegrini, Delle Marini, Zuccheri, Susi, Restelli, Casarra, Antonioni, Desolati (12, Ginelli, 13, Tendi (Grepaldi), 14, Bagnato).

JUVENUS-VERONA

JUVENUS: Zoli, Cucureddu, Gentile, Turini, Spinosi, Scirea, Casuso, Tardelli, Bonissone, Benelli, Bettola (12, Alessandrelli, 13, Marchetti, 14, Gori).

NAPOLI-LAZIO

NAPOLI: Carmignani, Bruscolotti, La Palma, Burgnich, Vavassori, Orlandini, Masca, Juliano (Vinzano), Savelli, Esposito, Chiarugi (12, Favaro, 13, Spaggiari, 14, Agliardi).

I nuovi Gillette RADIEGETTA.

Hanno quello che manca ai rasi da gettare:

la scelta... la qualità Gillette.

Solo i nuovi rasi Gillette "radi e getta" vi lasciano scegliere tra due rasi.

Prezzi di lancio: L. 100 L. 150

Fate una fila di perfette e inimitabili rasature Gillette con i nuovi rasi "radi e getta" trattati al platino e sigillati.

Se proprio vuoi gettare un rasoio, getta un Gillette.

Gillette